

REVISORE UNICO DEI CONTI

Parere n. 23 del 06/05/2026: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 04/05/2026 “Approvazione rendiconto di gestione anno 2025 e relazione illustrativa della giunta comunale”

L’Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell’esercizio finanziario per l’anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all’allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell’Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 04/05/2026 “Approvazione rendiconto di gestione anno 2025 e relazione illustrativa della giunta comunale”.

Allega al presente parere la relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l’esercizio finanziario 2025 del Comune di Montevago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

l'allegata

_____, li _____

L’Organo di revisione



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L. R. N. 15/2015)

REVISORE UNICO DEI CONTI

Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Montevago

Indice

1. Introduzione	4
1.1. Verifiche preliminari	4
1.2. Misure correttive Delibera della Corte dei Conti n. 62/2026/PRSP	6
2. Conto del bilancio	11
2.1. Il risultato di amministrazione	11
2.2. Utilizzo nell'esercizio '25 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio '24	12
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
2.4. Verifica degli equilibri	14
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	14
2.6. Analisi della gestione dei residui	16
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	18
3. Gestione finanziaria	18
3.1. Fondo di cassa	18
3.2. Tempestività pagamenti	20
3.3. Analisi degli accantonamenti	20
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	22
3.4. Fondi spese e rischi futuri	22
3.4.1. Fondo contenzioso	22
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	22
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	23
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	23
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1. Entrate	23
3.5.2. Spese	25
4. Analisi indebitamento e gestione del debito	27
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
4.2. Strumenti di finanza derivata	28
5. Rapporti con organismi partecipati	28
5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	28



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L. R. N. 15/2015)

REVISORE UNICO DEI CONTI

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	29
5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	29
6. PNRR e PNC	29
7. Relazione della giunta al rendiconto	29
8. Conclusioni	30

REVISORE UNICO DEI CONTI

1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Giuseppe Romeo, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 52 del 27/12/2023

- ricevuta in data 04/05/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 107 del 30/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale;

visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il d.lgs. 118/2011;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 23/02/2018;

Tenuto conto che

-durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario ;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente nelle variazioni di bilancio effettuate nel corso del 2025.

Riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

REVISORE UNICO DEI CONTI

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2673 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni Terre Sicani;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
 - L'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
 - L'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 così come esplicitato nel paragrafo 1.2;
 - L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
 - L'Ente **non ha** ancora predisposto le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).
- L'adempimento, su cui ha già iniziato a lavorare il settore delle politiche sociali, sarà assolto entro la scadenza prevista del 31/05/2026;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

REVISORE UNICO DEI CONTI

1.2. Misure correttive Delibera della Corte dei Conti n. 62/2026/PRSP

L'Organo di revisione prende atto l'istruttoria condotta dalla Corte dei Conti, regione Sicilia sui Rendiconti della gestione degli esercizi 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, e sui bilanci di previsione per gli esercizi 2021/23, 2022/2024, 2023/2025, 2024/2026 e 2025/2027 conclusa con la delibera n. 62/2026 PRSP sui Rendiconti della gestione degli esercizi 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, e sui bilanci di previsione per gli esercizi 2021/23, 2022/2024, 2023/2025, 2024/2026 e 2025/2027

La Corte di Conti ha accertato la presenza dei seguenti profili di irregolarità contabile e di cirticità per gli equilibri di bilancio, nonché di difformità dalla sana gestione finanziaria ordinando all'ente l'adozione di necessarie misure correttive in merito a:

- a) Fondo crediti di dubbia esigibilità
- b) Fondo rischi Contenzioso
- c) Fondo perdite delle società partecipate
- d) Fondo di Garanzia Debiti Commerciali
- e) Indennità di fine mandato
- f) Verifica obiettivi di finanza pubblica
- g) Parametri di deficitarietà strutturale
- h) Residui attivi e passivi.

A seguito della Delibera delibera n. 62/2026 PRSP si fa atto che sono state effettuate le misure correttive richieste. Tali operazioni non hanno richiesto la riapprovazione (in autotutela) dei documenti contabili già approvati, così come indicato nella Delibera della Corte dei Conti, essendo volte unicamente al ricalcolo dei saldi e alla emersione delle effettive condizioni finanziarie dell'ente, con metodologia sostanzialmente analoga a quella delineata dalla Corte costituzionale nelle pronunce n. 4 del 2020 e 224 del 2023 secondo cui *«non è necessario che l'amministrazione riapprovi, risalendo all'indietro, i bilanci antecedenti alla presente pronuncia, «essendo sufficiente che siano ridefinite correttamente tutte le espressioni finanziarie patologiche prodottesi nel tempo, applicando a ciascuna di esse i rimedi giuridici consentiti nel periodo di riferimento, in modo da ricalcolare il risultato di amministrazione secondo i canoni di legge. [...]»*.

Nello specifico

A) In merito al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono state escluse le seguenti poste di bilancio:

REVISORE UNICO DEI CONTI

- € 25.632,25 costituito da accertamenti risalenti al 2020 per € 8.532,83 e al 2023 per € 16.829,42 e dal corrispondente impegno a residuo, neutri ai fini del bilancio, non movimentati finanziariamente;
- € 81.060,92 costituiti da oneri di produzione per l'attività estrattiva svolta dalla società In.Ca.R. S.r.l. (dal 2014 al 2024) e dalla Calcestruzzi Belice S.r.l. (confiscata e posta sotto la gestione dello Stato);
- € 9.208,00, importo risalente al 2020 ed erroneamente imputato e non cancellato.

Gli importi di € 25.632,25 e € 9.208,00 non sono stati inseriti nel Fondo crediti di dubbia esigibilità perché costituiti da accertamenti e impegni neutri ai fini del bilancio e privi di effetti in quanto riguardano voci di bilancio vetuste e imputate per mero errore.

Preso atto che dal controllo operato dalla Corte dei Conti di Palermo è emerso una sottostima del fondo per € 163.167,90, si fa presente che detto importo è stato recuperato nel Fondo crediti di dubbia esigibilità del rendiconto di gestione dell'anno 2025.

Si riporta qui di seguito il dettaglio del Fcde:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ANNO 2025				
Capitolo	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo	Tipo calcolo
20	Recupero ICI/IMU esercizi precedenti	328.348,92	328.348,92	A
110	TARI	1.063.904,44	1.063.904,44	A
121	TASI anni precedenti	27.565,41	27.565,41	A
122	Recupero Fcde 2024 - Corte dei conti delibera 62/2026	0	163.167,90	A
800	Fitti reali di fabbricati	2.138,90	2.138,90	A
810	proventi affitto fondi rustici	2.205,04	2.205,04	A
830	Proventi affitto locali centro sociale e altri beni	1.699,20	1.699,20	A
890	Canone gestione casa di riposo per anziani	8.782,41	8.782,41	A
		1.434.644,32	1.597.812,22	

B) Fondo rischi Contenzioso

Prima di elaborare il consuntivo 2024 è stato richiesto al Segretario Generale dell'ente (con nota prot. n. 3844 del 31/03/2025), Responsabile del contenzioso, di fornire il dettaglio dei giudizi in corso attribuendo agli stessi la percentuale di soccombenza. Il Segretario Generale, con nota prot. n. 4069 del 3/04/2025, ha stimato il rischio di soccombenza di 7 giudizi nella misura del 50% pari a € 85.000,00 e con successiva nota ha comunicato il giudizio in corso con la SOGEIR S.p.A. che ha chiesto, con decreto ingiuntivo n. 217/2020, il pagamento della somma di € 80.000,00. L'importo complessivo del contenzioso stimato in € 165.000,00 è stato riportato nella parte accantonata del risultato di amministrazione "Fondo contenzioso" del consuntivo 2024 a copertura di dette spese.

REVISORE UNICO DEI CONTI

Come richiesto dalla Corte dei Conti di Palermo il revisore è stato incaricato di esporre nella relazione al rendiconto di gestione 2025 l'elenco del contenzioso pendente, con la valutazione di soccombenza per ciascun giudizio e il relativo accantonamento, in quanto una valutazione del rischio del 50% per tutti i giudizi non appare conforme ai principi contabili, per come interpretati dalla giurisprudenza contabile.

il Segretario comunale reggente ha fornito i seguenti dati:

atto di citazione (prot. n. 7689/2022). Importo prudentemente da accantonare € 16.055,05 più spese per c.u. € 518,00	Rischio possibile accantonamento 42% della somma richiesta
Atto di citazione (Determina segreteria 41 del 21.11.2021) importo richiesto € 10.000,00 più c.u. per € 273,00	Rischio possibile al 25% – comunicazione avvocato prot n. 5090 del 23.4.2026 nessun accantonamento
Atto di citazione (Determina segreteria 46 del 5.08.2021) Importo prudentemente da accantonare € 7.733,59 più c.u. per € 273,00	Rischio possibile Accantonamento al 42% della somma richiesta
Atto di citazione prot. n. 11138/2021 Importo prudentemente da accantonare € 15.000,00	Rischio probabile – basso accantonamento al 50% della somma richiesta
Atto di citazione prot. n. 341/2023 importo prudentemente da accantonare € 10.321,82	Rischio possibile accantonamento al 42% della somma richiesta
Giudizio (Prot. n. 7689 del 2/08/2021) € 36.465,57 più interessi di mora oltre € 3.622,50 spese del giudizio importi da accantonare	Rischio certo accantonamento al 100% della somma richiesta

La Tabella riepilogativa del contenzioso pendente al 31.12.2025, contenente per ciascun giudizio la prudente quantificazione in percentuale della passività potenziale, ammontante complessivamente ad € 89.989,53, da arrotondare prudentemente ad € 90.000,00.

C) Fondo perdite delle società partecipate

Si fa presente che l'Azienda Idrica Comuni Agrigentini (A.I.C.A.) ha trasmesso all'ente il prospetto relativo al riparto delle perdite di bilancio che il Comune di Montevago deve coprire per l'importo di € 32.378,19. Il suddetto importo è stato riportato nella parte accantonata "Fondo perdite società partecipate" del risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2024 a copertura di detta spesa.

Si precisa che la Corte dei Conti di Palermo nella suddetta delibera ha chiarito che l'AICA è un'azienda e pertanto non rientra nella disposizione di cui all'art. 21 del Tusp e ha precisato che il

REVISORE UNICO DEI CONTI

ripiano deve avvenire attraverso il fondo passività potenziali e la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio.

A tal riguardo si fa presente che detto importo trova copertura nel capitolo 3802 *“Passività pregresse”* del bilancio di previsione 2026/2028, anno 2026 e verrà riconosciuto come debito fuori bilancio e successivamente pagato all’A.I.C.A. a titolo di ripiano perdite di bilancio.

D) Fondo di Garanzia Debiti Commerciali

Preso atto che negli ultimi tre anni l’ente si è impegnato a ridurre i tempi di pagamento e lo stock del debito commerciale ottenendo una consistente riduzione da un anno all’altro e per ultimo con la comunicazione trasmessa il 29 gennaio 2026 l’ente ha ridotto il tempo medio di ritardo a 11 gg. e lo stock del debito. Con riferimento alle informazioni richieste, si forniscono i seguenti dati estratti dall’Area RGS - MEF:

Anno di riferimento	Tempo medio di ponderato pagamento	Tempo medio di ponderato di ritardo	Totale importo scaduto e non pagato
2022	99,45 gg.	67,07 gg.	1.237.741,84
2023	68,17 gg.	36,77 gg.	1.092.905,95
2024	54,62 gg.	24,17 gg.	696.168,18
2025	41,13	11,12	568.150,54

Si fa menzione che nel rendiconto di gestione dell’anno 2023 è stato imputato e accantonato l’importo di € 38.299,74 e nel bilancio di previsione dell’anno 2024 è stato previsto in spesa l’importo di € 41.129,27. Evidenziato che lo svincolo del Fondo di garanzia dei debiti commerciali dal rendiconto di gestione è consentito nel caso in cui l’ente riduca lo stock del debito commerciale di almeno il 10% e azzeri i tempi di pagamento e considerato che, dal prospetto sopra indicato, risulta che l’ente negli anni richiesti ha ridotto significativamente i valori dei tempi medi ponderati di pagamento e di ritardo nonché lo stock del debito commerciale (riducendolo di oltre il 10%).

Considerato che nel rendiconto di gestione 2024 non è stato vincolato l’importo del Fgdc del 2023 e del 2024, come richiesto dalla Corte dei Conti di Palermo, si fa presente che è stato ripristinato nel rendiconto di gestione dell’anno 2025 l’importo complessivo accantonato di € 38.299,74 dell’anno 2023 e di € 41.129,27 dell’anno 2024.

Si riporta il dettaglio del FGDC accantonato al 31/12/2025:

RECUPERO FGDC ANNO 2023 € 38.299,74 - ANNO 2024 € 41.129,27	€ 79.429,01
FGDC ANNO 2025	€ 59.015,15
FGDC ACCANTONATO AL 31/12/2025	€ 138.444,16

REVISORE UNICO DEI CONTI

E) Indennità di Fine Mandato

Si precisa che il Sindaco ricopre la carica di deputato regionale e pertanto non percepisce tale indennità.

F) Verifica obiettivi di finanza pubblica

Si fa presente che il rendiconto di gestione dell'anno 2025 ha fatto registrare i valori positivi del Risultato di competenza W1, dell'Equilibrio di bilancio W2 e dell'Equilibrio complessivo W3, tale da assicurare il rispetto di tali parametri richiesti dalla legge di bilancio.

Si riportano i seguenti risultati:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z1)	975.310,50
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z/2)	347.162,45
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/3)	193.017,70

H) Parametri di deficitarietà strutturale

Si rappresenta che l'ente nell'ultimo triennio considerato ha sfiorato solo due parametri su otto relativi alla riscossione delle entrate. Per migliorare tali dati relativi agli incassi di bilancio, l'amministrazione comunale si è avvalsa del supporto di una società specializzata nella riscossione dei crediti.

A tal riguardo, si fa rilevare che l'ente nell'anno 2025 ha migliorato i suddetti parametri facendo registrare solo il superamento dell'indicatore 2.8., come da prospetto allegato:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2025

COMUNE DI MONTEVAGO		Prov.	AG
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒ Si	☐ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L. R. N. 15/2015)

REVISORE UNICO DEI CONTI

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

I) Residui attivi e passivi

Lo scrivente fa presente che nel riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 sono state esaminate tutte le voci creditorie e debitorie dai responsabili di settore al fine di analizzare le ragioni di sussistenza per il mantenimento degli stessi e cancellare i residui ritenuti insussistenti e vetusti.

Tempi di adozione dei documenti contabili

Si fa presente che l'amministrazione comunale si impegnerà a migliorare l'adozione degli atti di programmazione e di rendicontazione entro i termini di legge.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 165.813,85

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025;

REVISORE UNICO DEI CONTI

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (+/-)	2.029.102,60	2.980.297,39	1.947.872,98
Di cui:			
Parte accantonata	666.171,76	1.024.740,09	1.308.206,51
Parte vincolata	399.405,28	1.547.812,38	593.498,04
Parte destinata a investimenti	75.384,64	3.796,26	0,00
Parte disponibile (+/-)	888.140,92	403.948,66	46.168,43

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio '25 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio '24

Si registra un utilizzo dell'avanzo di amministrazione di € 316.523,44.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L. R. N. 15/2015)

REVISORE UNICO DEI CONTI

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.793.730,85
RISCOSSIONI	(+)	2.760.692,66	8.894.157,17	11.654.849,83
PAGAMENTI	(-)	3.892.003,02	8.191.514,28	12.083.517,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.365.063,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.365.063,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.528.975,59	1.724.501,79	9.253.477,38
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.106.498,46	2.414.977,52	8.521.475,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			24.400,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			681.803,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			2.390.860,98

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
Accertamenti	10.618.658,96
Impegni	10.606.491,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA	12.167,16
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.352.823,70
Fondo pluriennale vincolato di spesa	706.203,80
SALDO FPV	646.619,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	476.753,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	260.954,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	-215.799,06

REVISORE UNICO DEI CONTI

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	12.167,16
SALDO FPV	646.619,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-215.799,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	316.523,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.631.349,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	2.390.860,98

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA ($W/1 = O/1+Z/1$)		975.310,50
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO ($W/2 = O/2+Z/2$)		347.162,45
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO ($W/3 = O/3+Z/3$)		193.017,70

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

REVISORE UNICO DEI CONTI

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

- Fondo pluriennale vincolato per spese correnti € 24.400,00
- Fondo pluriennale vincolato per spese in c.to capitale € 681.803,80
- Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie € 0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	9.839,65	24.400,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile*	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per

- spese correnti per € 9.839,65
- per spese in conto capitale per 1.342.984,05

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale

REVISORE UNICO DEI CONTI

vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero
- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	648.795,18	1.342.984,05	681.803,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 95 del 23/04/2026, aggiornato con delibera 104 del 28/04/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 21 del 28/04/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L. R. N. 15/2015)

REVISORE UNICO DEI CONTI

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

Variazione accertamento			
Rideterminazione	Inesigibilità	Variazione esigibilità	Altre variazioni
8.730,91	370.327,97	1.016.902,40	106.426,01

Variazione impegni			
Rideterminazione	Inesigibilità	Variazione esigibilità	Altre variazioni
74.286,39	151.457,80	1.723.106,20	234.043,13

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	98.528,59	340.805,63	247.363,80	181.879,76	560.679,23	263.677,27	1.692.934,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	51.200,00	11.901,56	672.416,53	97.241,55	154.666,08	987.425,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.958,90	27.000,00	925,69	925,69	996,04	52.908,16	85.714,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.589.951,89	170.240,98	24.121,93	435.838,60	2.929.673,79	1.252.911,43	6.402.738,62
Titolo 6 - Accensione Prestiti	59.150,65	0,00	0,00	23.792,78	0,00	0,00	82.943,43
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.382,00	0,00	0,00	0,00	0,00	338,85	1.720,85
TOTALE	1.751.972,03	589.246,61	284.312,98	1.314.853,36	3.588.590,61	1.724.501,79	9.253.477,38

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L. R. N. 15/2015)

REVISORE UNICO DEI CONTI

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	115.673,32	47.288,61	87.157,42	289.503,82	443.191,79	940.535,89	1.923.350,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.153.451,29	20.749,80	20.713,41	537.762,05	2.370.894,25	1.470.699,58	6.574.270,38
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	15.103,63	0,00	0,00	0,00	15.103,63
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.658,06	1.520,00	1.191,00	384,00	256,01	3.742,05	8.751,12
TOTALE	2.270.782,67	69.558,41	124.165,46	827.649,87	2.814.342,05	2.414.977,52	8.521.475,98

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

REVISORE UNICO DEI CONTI

RENDICONTO DEL TESORIERE QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Anno 2025

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2025			2.793.730,85
RISCOSSIONI (+)	2.760.692,66	8.894.157,17	11.654.849,83
PAGAMENTI (-)	3.892.003,02	8.191.514,28	12.083.517,30
	DIFFERENZA		2.365.063,38

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020). Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024	2025
Fondo cassa al 31/12	€ 4.299.863,51	€ 2.794.475,47	€ 2.793.730,85	€ 2.365.063,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024 il 02/03/2026, con deliberazione di Giunta Municipale n. 36, pertanto oltre la scadenza del 28/2/2025;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

REVISORE UNICO DEI CONTI

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

Anno di riferimento	Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Totale importo scaduto e non pagato
2022	99,45 gg.	67,07 gg.	1.237.741,84
2023	68,17 gg.	36,77 gg.	1.092.905,95
2024	54,62 gg.	24,17 gg.	696.168,18
2025	41,13	11,12	568.150,54

- che l'ente non **versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

REVISORE UNICO DEI CONTI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi per tipologie;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro € 1.597.812,22.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente sono le seguenti:

SOCIETA'	QUOTA DETENUTA	N. AZIONI	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE
ATI IDRICO AGRIGENTO N. 9 In liquidazione	0,67%		€ 337,37
SO.GE.IR. S.p.A. - Gestione Impianti	2,169%		
SRR ATO 11 Agrigento Ovest	2,329%		€ 232,88
Samoambiente S.r.l.	31,64%		3.164,00
Totale			3.734,25

Non risulta che nessuna delle società in elenco risulti in perdita e nelle specifico:

- ATI Idrico 9 ha un ultimo rendiconto approvato nell'anno 2023 (in avanzo);
- SO.GE.IR. S.p.A. - Gestione Impianti, ha approvato un bilancio 2024 in utile, di € 807,00;
- SRR ATO 11 Agrigento Ovest ha approvato il bilancio relativo all'anno 2024 in utile per € 1.874,00;
- Samoambiente S.r.l. ha approvato il bilancio relativo all'anno 2023 in attivo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente aveva accantonato la somma di euro 32.378,19 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi

REVISORE UNICO DEI CONTI

dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. A seguito della Deliberazione della Corte dei Conti 62/2026/PRSP l'importo è stato trasferito nel conto "passività pregresse" e dovrà essere riconosciuto come debito fuori bilancio.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 90.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene congruo l'importo, anche sulla base della relazione del segretario comunale in risposta alla Delibera Corte dei Conti 62/2026/PRSP.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato avendo il sindaco rinunciato (è deputato regionale).

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;

REVISORE UNICO DEI CONTI

- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di 11 giorni e tale indicatore **è non** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato:

- che l'Ente **ha provveduto** ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 138.444,16 attraverso il piano dei conti U.1.10.01.06.001

- e che l'importo **è stato** cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 568.150,54;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025 di € 11.111,00;

- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che oltre il fondo crediti di dubbia esazione, il fondo perdite società partecipate, il fondo contenzioso, il fondo di garanzia debiti commerciali e il fondo obiettivi finanza pubblica non sono previsti altri accantonamenti.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L. R. N. 15/2015)

REVISORE UNICO DEI CONTI

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	3.113,05	3.085,05	97.877,39	82.771,14	74.740,92	430.910,15	399.420,66	519.082,23
	Riscosso c/residui al 31.12	28,00	3.081,95	15.106,25	8.030,22	8.058,15	31.489,49		
	Percentuale di riscossione	0,90%	99,90%	15,43%	9,70%	10,78%	7,31%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	395.922,62	527.408,42	658.884,00	911.518,73	1.037.946,03	1.128.285,58	1.283.513,62	1.063.904,44
	Riscosso c/residui al 31.12	204.243,58	209.912,19	107.713,82	109.161,80	90.231,62	98.449,23		
	Percentuale di riscossione	51,59%	39,80%	16,35%	11,98%	8,69%	8,73%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Canone unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.060,92	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.390,91		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,42%		
Sanzioni per violazione codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	31.570,96	41.981,86	42.805,86	34.231,55	35.157,24	23.014,32	17.134,38	14.825,55
	Riscosso c/residui al 31.12	5.440,00	7.176,00	9.500,00	0,00	2.000,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	17,23%	17,09%	22,19%	0,00%	5,69%	0,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 356 mila euro atteso che abitudine dell'ufficio è eseguire gli accertamenti non ogni anno ma a saltelli, accertando però più anni contemporaneamente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 90.339,55, poco al di sotto rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

REVISORE UNICO DEI CONTI

-
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
 - l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi è stato sempre pari a € 0,00.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 12.142,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

In relazione al recupero dell'evasione l'ente, a fronte di un accertato € 394.009,13 per evasione di tributi locali, ha incassato € 26.481,80.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che ricalcano quanto previsto in sede di bilancio di previsione.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;

REVISORE UNICO DEI CONTI

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- art. 40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 30/04/2026 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro € 60.630,88 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

REVISORE UNICO DEI CONTI

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono in corso di riconoscimento e finanziamento debiti fuori bilancio per euro 36.839,05.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.

ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO
2025	61.630,88
2024	138.586,11
2023	69.342,31

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,47%	0,44%	0,43%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 0,43.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L. R. N. 15/2015)

REVISORE UNICO DEI CONTI

ENTRATE DA RENDICONTO 2023	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.632.690,47
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.976.664,18
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	206.326,16
A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2023	5.815.680,81
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AL SENSI DELL'ART.204 TUEL (10% DI A)	581.568,08
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2023	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025 ⁽¹⁾	25.100,00
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	556.468,08
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	25.100,00
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2023 (G/A) * 100	% 0,43

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	900.343,21
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025 (comprese le estinzioni anticipate)	-	56.655,50
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	843.687,71

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

REVISORE UNICO DEI CONTI

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

6. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

7. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.



REVISORE UNICO DEI CONTI

8. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
